

MAGGIO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.39



T.6.30

GREGORIANO 2011

20

VENERDÌ

S. Bernardino da Siena
S. Hilda

7

Giuliano 2011

Apparizione della S. Croce a Gerusalemme

Maggio

12

Copto 1727

Damiana, vergine

Bashans

17

Egira 1432

Jumada al-Thani

16

Ebraico 5771

Iyar

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.

Francesco Petrotta

Indagine sull'assassinio di
Mariano Barbato, socialista

Professione di
Claudio Sabatini



La Zisa

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da «di girolamo» - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione «Giuseppe Impastato» - Palermo

1914. A Piana dei Greci (Palermo) viene assassinato il dirigente socialista **Mariano Barbato**, cugino di Nicola Barbato, uno dei dirigenti più prestigiosi del movimento contadino, assieme al cognato **Giorgio Pecoraro**.

Nicola Barbato è una delle figure più significative del movimento contadino ed operaio italiano. Medico psichiatra, dedica tutto se stesso all'organizzazione delle lotte contadine, subisce l'arresto e la condanna.

Durante il processo ai dirigenti dei Fasci siciliani dichiara:

Non predicavo amore, ma non predicavo odio. Educavo. Persuadevo dolcemente i lavoratori morenti di fame che la colpa non è di alcuno; è del sistema [...]. Certo, la nostra propaganda è energica. I contadini [...] hanno acquistato la coscienza di essere uomini. Non domandano più l'elemosina. Chieggono ciò che è diritto. [...] Non si appostano più per uccidere il padrone a tradimento: lo guardano negli occhi e domandano colla forza del diritto. E scioperano.